



COMUNE DI POLLA

(Provincia di Salerno)

Via Strada delle Monache, 2 c.a.p. 84035

0975/376111 fax 223 : info@comune.polla.sa.it – PEC: urbanistica.polla@asmepec.it

REGOLAMENTO COMUNALE PER I LAVORI DI SCAVO, RINTERRO E RIPRISTINO SU STRADE COMUNALI E AREE PUBBLICHE

(approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. **0007** del **12/02/2014**)

INDICE

Art. 1 – OGGETTO E FINALITÀ

Art. 2 – ATTO AUTORIZZATIVO

Art. 3 - CAUZIONE

Art. 4 – COMUNICAZIONE DEGLI INTERVENTI

Art. 5 – RESPONSABILITÀ

Art. 6 – NORME GENERALI

Art. 7 – TAGLIO DELLA MASSICCIATA STRADALE

Art. 8 – RINTERRI DI SCAVI

Art. 9 – OBBLIGHI DEL RICHIEDENTE

Art. 10 – SEGNALETICA STRADALE TEMPORANEA E OBBLIGHI DI CANTIERE

Art. 11 – RIPRISTINO SEGNALETICA STRADALE VERTICALE E ORIZZONTALE

Art. 12 – CONTROLLI

Art. 13 – PRESTAZIONI DI ENTI GESTORI DEI SERVIZI

ALLEGATI

Allegato 1 – Schemi grafici ripristini

Allegato 2 – Modulo richiesta

Allegato 3 – Autorizzazione

ART. 1 – OGGETTO E FINALITA'

Il presente regolamento disciplina le modalità, i termini ed i costi per la manomissione del suolo pubblico o ad uso pubblico.

Questa procedura è riferita all'esecuzione di riparazioni urgenti, di guasti, manutenzioni e di lavori per nuovi servizi posati e da posare sotto le strade ed i marciapiedi comunali.

Oggetto della procedura è l'esecuzione di:

- demolizione, rifacimento e ripristino di: manto stradale, sottofondo stradale, strato superficiale strade bianche, banchine, pavimentazione di marciapiedi e piazze, cordoli di contenimento;
- scavi e rinterrati;
- rimozione e ripristino di segnaletica orizzontale e verticale;
- spostamento armature e manufatti stradali.

La finalità del presente Regolamento è quella di assicurare la massima qualità dei lavori eseguiti.

ART. 2 - ATTO AUTORIZZATIVO

Ogni richiesta d'intervento su strade, marciapiedi e piazze che comporti l'esecuzione di opere di cui all'art. 1 dovrà essere preventivamente autorizzata con specifico atto rilasciato dall'Area Tecnica e dovrà essere redatta sulla modulistica predisposta dal Comune, in triplice copia.

La documentazione da allegare è prevista nel modello di domanda da ritirare presso il Servizio Tecnico o sulla modulistica pubblicata sul sito web istituzionale.

La domanda in bollo dovrà essere presentata almeno 7 giorni prima, e dovrà contenere:

- dati del richiedente;
- l'impegno a rispettare le prescrizioni del presente Regolamento;
- ubicazione dell'intervento;
- descrizione dell'intervento specificando di quale tipo di sottoservizi si tratta (Gas, Acquedotto, Fognatura, Telecom, Enel od altro) nonché le indicazioni delle dimensioni dello scavo;
- i mq di area manomessa e la tipologia della pavimentazione;
- dati dell'impresa che realizzerà l'intervento;
- data inizio/fine (presunta) lavori;

- gli ingombri massimi dei mezzi che si intende utilizzare del cantiere di lavoro;
- la necessità di eventuali limitazioni o sospensioni del traffico viario;
- eventuale nulla osta/ordinanza dell'ente proprietario della strada (nel caso in cui sia prevista una limitazione o sospensione del traffico su strade di proprietà ANAS, Provincia o altri);
- allegati contenenti:
 - estratto di mappa in scala 1:1000/2000;
 - planimetria in scala 1:100/200;
 - sezione completa della strada con il posizionamento dei sottoservizi in scala 1:50/100 e computo metrico estimativo;
 - rilievo fotografico della zona interessata dalla manomissione;
 - ricevuta di versamento su C.C. n. _____ del deposito di € _____ per i diritti di segreteria;
 - ricevuta di versamento del deposito cauzionale presso _____ o allegata fideiussione a garanzia di un corretto ripristino del manto stradale;
 - Marca da bollo di € 16.00 da unire all'autorizzazione.

Nel caso di domanda incompleta i termini del procedimento per il rilascio della relativa autorizzazione sono sospesi fino ad avvenuta integrazione. Ogni modifica dei dati riportati nella domanda dovrà essere preventivamente autorizzata, soprattutto per variazioni riguardanti i tracciati di posa dei sottoservizi.

Dal rilascio dell'atto autorizzativo decorre 1 anno per l'esecuzione dei lavori; qualora alla scadenza dell'anno i lavori non siano terminati per motivi non dipendenti dal richiedente, sarà possibile richiedere una proroga della durata massima di 6 mesi corredata dalle motivazioni stesse; è discrezione dell'Ufficio Tecnico Comunale concedere la proroga valutate le motivazioni. Scaduti i termini, qualora le opere non fossero terminate, l'Amministrazione introiterà il deposito cauzionale.

ART. 3 - CAUZIONE

Ogni atto autorizzativo per gli interventi di cui all'art. 1 verrà rilasciato a seguito del versamento di un deposito cauzionale a garanzia della corretta esecuzione delle opere.

La suddetta cauzione verrà restituita dopo 6 mesi dalla data di ultimazione dei lavori a seguito di apposita richiesta e di verifica da parte

dell'Area Tecnica di corretta esecuzione. Qualora non sia verificata la corretta esecuzione, il richiedente dovrà provvedere entro 30 giorni al rifacimento delle opere non eseguite correttamente, in caso contrario l'Amministrazione introiterà il deposito cauzionale.

L'importo del deposito cauzionale verrà determinato in base alla tipologia del ripristino, allegando alla domanda computo metrico estimativo validato dall'U.T.C..

Il deposito cauzionale dovrà essere costituito mediante versamento in contanti presso il Tesoriere Comunale della somma derivante dal conteggio effettuato in sede di richiesta. In alternativa la cauzione potrà essere costituita anche mediante fideiussione da parte di Istituti Bancari o Assicurativi a ciò autorizzati della durata di mesi 12 eventualmente rinnovabili. Tale fideiussione dovrà contenere, tra l'altro, espressa dichiarazione di rinuncia della preventiva escussione del debitore principale e ad eccepire il decorso del termine di cui, rispettivamente agli articoli 1944 e 1957 del Codice Civile, nonché l'impegno del pagamento della somma garantita entro il termine massimo di giorni 30 dalla semplice richiesta scritta del Comune. La firma del fideiussore dovrà essere autenticata a norma di legge. Per gli Enti Pubblici o erogatori di pubblici servizi, il deposito cauzionale relativo ad interventi di ordinaria esecuzione, potrà essere sostituito da una fideiussione bancaria o assicurativa dell'importo che verrà concordato con l'Ufficio Tecnico in base agli interventi effettuati nell'anno precedente. La fideiussione avrà validità di 1 anno tacitamente rinnovabile e dovrà contenere l'obbligo dell'assenso del Comune per qualsivoglia modifica, inoltre la fideiussione non potrà essere disdetta senza l'assenso del Comune. In caso di incameramento parziale o totale della cauzione da parte del Comune, essa dovrà essere immediatamente integrata sino al raggiungimento dell'importo originariamente garantito.

Art. 4 - COMUNICAZIONE DEGLI INTERVENTI

Per ogni intervento autorizzato dal Comune di Polla, dovrà essere comunicato all'Area Tecnica ed all'Area Vigilanza sia l'INIZIO LAVORI che la FINE LAVORI tramite:

PEC: urbanistica.polla@smepec.it

PEC: poliziamunicipale.polla@asmepec.it

indicando:

- il Tecnico/Direttore che segue i lavori;
- il riferimento dell'atto autorizzativo rilasciato dall' Area Tecnica Comunale.

Qualora, causa guasti si dovesse intervenire d'urgenza dovrà essere dato immediato avviso via PEC al Comune - Area Tecnica e Comando Polizia Municipale - indicando gli stessi punti di cui sopra.

ART. 5 – RESPONSABILITÀ'

L'esecuzione dei lavori oggetto della presente procedura deve avvenire con la scrupolosa osservanza e applicazione di tutte le norme del Nuovo Codice della Strada e del presente Regolamento, esonerando l'Amministrazione Comunale ed i suoi Funzionari da ogni responsabilità al riguardo per eventuali danni nei confronti di terzi, ed indenni da qualsiasi pretesa o molestia anche giudiziaria.

ART. 6 - NORME GENERALI

Durante l'esecuzione dei lavori in oggetto è consentita l'occupazione temporanea del suolo stradale adottando tutte le cautele necessarie mediante l'apposizione dei regolamentari segnali previsti dal Nuovo Codice della Strada e del presente Regolamento, previo atto autorizzativo del Comando Polizia Municipale di questo Comune, come meglio indicato al punto 10.

Gli eventuali attraversamenti trasversali del corpo stradale dovranno essere eseguiti, in funzione della tipologia e delle condizioni della strada, mediante trivellazioni o con macchine spingitubo, onde permettere eventuali riparazioni senza mai interferire con la sede stradale e dovranno essere collocati all'interno di tubo di protezione, il quale deve essere prolungato su ciascun lato di almeno 1 ml oltre i cigli esterni dei fossi stradali. Sarà consentito eseguire l'attraversamento a cielo aperto con conseguente rottura della strada mediante taglio preventivo della pavimentazione, solo a seguito di specifico nulla osta del Comune. In questo ultimo caso gli scavi dovranno essere eseguiti a metà larghezza stradale per volta mantenendo ed assicurando il transito sulla rimanente parte della carreggiata, vietando di procedere all'escavazione della seconda metà se prima non sia stato ricostruito, in condizioni di agevole transitabilità, il piano viabile della prima metà; qualora la larghezza della strada sia tale da non consentire il transito in sicurezza e a norma nella metà carreggiata lasciata libera dai lavori, si provvederà alla chiusura

temporanea della strada, con i relativi adempimenti d'intesa con il Comando Polizia Municipale.

Ove nelle operazioni di manutenzione sia necessario modificare camerette, pozzetti per ispezione e manovre, per posa di meccanismi, sfiati, scarichi, prese, idranti, ecc., ovvero caditoie, la loro muratura non dovrà in alcun modo alterare la sagoma della strada e delle sue pertinenze od ostacolare le operazioni di manutenzione sulle strade comunali stesse.

I chiusini di detti manufatti dovranno essere mantenuti a perfetto raso della superficie delle suddette pertinenze e dovranno essere del tipo carrabile al traffico pesante.

Art. 7 - TAGLIO DELLA MASSICCIATA STRADALE

Dovendo eseguire attraversamenti a cielo aperto, o scavi di nicchie, si dovrà provvedere prima dello scavo, al taglio della massicciata stradale mediante motosega a disco o fresatrice o martello demolitore, allo scopo di evitare abrasioni o screpolature al manto stesso.

I tagli dovranno essere eseguiti maggiorando la sezione di scavo previsto di 10 cm su ogni lato. La profondità non potrà essere inferiore all'intero spessore della pavimentazione.

Art. 8- RINTERRI DI SCAVI

Il materiale di risulta proveniente dagli scavi dovrà essere immediatamente trasportato a rifiuto; è fatto divieto di deposito, anche provvisorio, del suddetto materiale sulla sede stradale e sue pertinenze. Si dovrà inoltre provvedere alle relative armature, puntellature e sbadacchiature ed adottare tutte le precauzioni che fossero necessarie per garantire la sicurezza delle persone o delle cose.

Gli scavi stessi subito dopo la posa dei servizi dovranno essere riempiti con sabbia, nello spessore reso di cm. 40 - 50 opportunamente costipato con idoneo mezzo meccanico.

Scavi eseguiti su aree verdi

Il rinterro degli scavi eseguiti su aree adibite a verde pubblico dovrà avvenire (dopo le opportune protezioni dei manufatti posizionati con: sabbia, calcestruzzo, nastro segna cavi, ecc) utilizzando per i primi 40 cm terreno di risulta opportunamente vagliato e per gli ultimi 20 cm fino al piano di campagna con terreno naturale privo di detriti

opportunamente costipato e rifinito a perfetta regola d'arte, pronto per la semina.

Attraversamenti di ponti e ponticelli

Per l'attraversamento di ponti e ponticelli si dovranno presentare disegni esecutivi con particolari di ancoraggi; dovrà comunque essere concordato con l'U.T.C. il passaggio dei ponti stessi ed in nessun caso dovranno essere manomesse o intaccate le strutture portanti dei manufatti.

Norme generali

Il rinterro ed il ripristino delle pavimentazioni dovranno effettuarsi come segue, fermo restando che ulteriori prescrizioni relative ai ripristini e ai materiali o altro potranno essere opportunamente impartite in funzione delle caratteristiche del singolo caso.

L'esecuzione del ripristino provvisorio dovrà avvenire entro 48 ore dalla chiusura dello scavo.

A - Massicciate:

Sul rinterro eseguito come sopra dovrà essere realizzata una massicciata stradale mediante la posa in opera di misto granulare stabilizzato del tipo da 1" e 2" nello spessore reso di cm 40 il tutto costipato strato per strato con idoneo mezzo meccanico.

Il rinterro della parte superficiale della banchina stradale dovrà avvenire mediante la posa in opera di misto granulare stabilizzato del tipo da 1" e 2" nello spessore reso di cm 30 (N.B. il rinterro della banchina stradale suindicato è da concordarsi con il l' Area Tecnica, volta per volta secondo la tipologia della via in cui si opera).

Il rinterro delle strade bianche, aree a ghiaia e/o sterrate adibite a parcheggio o al transito dei cicli e dei pedoni, dovrà essere realizzata mediante la posa in opera di misto granulare stabilizzato del tipo da 1" nello spessore reso di cm 40 il tutto costipato strato per strato con idoneo mezzo meccanico e finito con materiale stabilizzato della granulometria 0/25. Eventuali variazioni dovranno essere concordate con il Servizio Tecnico.

B - Pavimentazione bitumata:

Sulla massicciata stradale dovrà essere messo in opera uno spessore compattato di almeno 10 cm di conglomerato bituminoso (binder) del tipo 0/20 - 0/25 mm., perfettamente rullato e raccordato alla pavimentazione esistente, entro la sezione dello scavo e sigillatura perimetrale con emulsione bituminosa e sabbia.

Per quanto riguarda il ripristino della pavimentazione superficiale dello scavo (tappeto d'usura) in conglomerato bituminoso del tipo chiuso di

pezzatura 0/4 - 0/6 - 0/8 - 0/12 da concordare con l' Area Tecnica, dovrà essere messo in opera, previa scarifica, ove possibile, di cm 3 del manto esistente nelle adiacenti zone di attacco, per uno spessore di almeno 3 cm compresso, accuratamente rullato, e comunque dello spessore necessario per ottenere un perfetto raccordo livellato con la pavimentazione circostante.

A seconda del tipo di scavo effettuato la scarifica ed il ripristino del manto d'usura dovrà essere:

- attraversamenti trasversali: la scarifica dovrà essere eseguita parallelamente allo scavo per una larghezza minima di cm 50 su ogni lato, misurata dal limite dello scavo verso l'esterno; il tappeto sarà eseguito su tutta la carreggiata e dovrà avere larghezza tale da sovrastare la superficie di scavo e quella di scarifica;
- scavi longitudinali: la scarifica e la larghezza del tappeto saranno di volta in volta stabiliti con i tecnici dell'Amministrazione Comunale in base al tipo di scavo effettuato, alla larghezza della strada ed alla tipologia della stessa;
- scavi in nicchia: la scarifica dovrà essere eseguita sul perimetro dello scavo per una larghezza minima di cm 50 su ogni lato, misurata dal limite dello scavo verso l'esterno; il tappeto dovrà essere eseguito su tutta l'area di scavo e la superficie di scarifica;
- interventi puntuali (pozzetti, caditoie, chiusini): la scarifica dovrà essere eseguita sul perimetro dello scavo per una larghezza minima di cm 50 su ogni lato verso l'esterno; il tappeto dovrà essere eseguito su tutta l'area di scavo e la superficie di scarifica.

C - Pavimentazioni in materiali litoidi:

Per quanto riguarda il ripristino della pavimentazione superficiale dello scavo in materiali litoidi (ciottoli, cubetti di porfido, ecc.) la larghezza dovrà essere concordata contestualmente con l' Area Tecnica previo sopralluogo. Il Comune comunque si riserva, in caso di modifiche dei programmi relativi ad eventuali variazioni delle pavimentazioni esistenti, di concordare con il richiedente il nuovo intervento.

E' fatto obbligo inoltre al richiedente la messa in quota dei chiusini stradali e delle caditoie per lo scolo delle acque secondo la nuova quota della pavimentazione.

D - Marciapiedi in conglomerato bituminoso:

di qualunque natura risulti il materiale asportato, il rinterro dello scavo verrà eseguito con la posa di sabbia (cm 20 costipati), stabilizzato da 1" (cm 30 costipati), conglomerato cementizio (cm 10 Rck 25 N/mm²). A finire per tutta la larghezza del marciapiede e per una lunghezza pari allo

scavo maggiorato di cm 50 per lato verrà eseguito il ripristino mediante la posa di conglomerato bituminoso 0/6 (cm 2 - 3 compresso) previa stesura di emulsione bituminosa.

Qualora i lavori interessino la superficie dei passi carrai, la soletta in calcestruzzo dovrà essere opportunamente corredata di idonea armatura metallica (rete di acciaio elettrosaldato a maglia quadra 10x10 cm diametro mm 8).

N.B. nell'eseguire i lavori di ripristino dei marciapiedi il richiedente dovrà tenere conto ed applicare le disposizioni di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 24 Luglio 1996, n. 503 in materia di barriera architettonica e succ. modifiche ed integrazioni.

E - Bordi, selci, liste di granito, ecc., che durante i lavori di demolizione e di ripristino venissero rotti o danneggiati, dovranno essere sempre sostituiti con nuovi di uguale tipologia. Se lo scavo per la posa dei cavi o manufatti avviene in aderenza della cordonata del marciapiede, in ogni caso dovrà essere costruita la relativa cunetta secondo i materiali preesistenti o di quel materiale che deciderà l'Area Tecnica secondo gli accordi da prendere caso per caso.

ART. 9 - OBBLIGHI DEL RICHIEDENTE

Sarà cura del richiedente, prima dell'inizio dei lavori, prendere contatti con i seguenti Uffici Tecnici:

ENEL;

TELECOM;

COMUNE - SERVIZIO ACQUEDOTTO, FOGNATURA, ILLUMINAZIONE PUBBLICA, ETC.;

ENELGAS - SERVIZIO GAS;

COMANDO POLIZIA MUNICIPALE

ed eventuali altri enti pubblici e/o privati per verificare l'eventuale presenza e l'esatta ubicazione dei servizi pubblici e/o privati interrati e per individuare le aree verdi e le essenze ornamentali di proprietà Comunale. Il richiedente sarà quindi responsabile di eventuali danneggiamenti e tenuto perciò al pagamento delle spese di ripristino e di rifusione dei danni diretti ed indiretti.

ART. 10 - SEGNALETICA STRADALE TEMPORANEA E OBBLIGHI DI CANTIERE

L'onere per la fornitura, per l'installazione e la manutenzione della segnaletica temporanea di pericolo, di prescrizione, di preavviso e di

direzione, è a carico del richiedente, nel rispetto di quanto previsto dagli art. 77 – 78 79 - 80 - 81 - 82 - 83 del D.P.R. 16.12.1992, n.495 (Regolamento di esecuzione del Nuovo Codice della Strada) e successive modifiche ed integrazioni.

Nel corso delle operazioni, le aree di cantiere eventualmente occupate ed in particolare gli scavi, dovranno essere opportunamente recintati e delimitati con le apposite barriere previste dall'art. 32 del D.P.R. n. 495/92, in modo da non costituire intralcio e pericolo alla circolazione autoveicolare, compresi i velocipedi ed i pedoni.

In prossimità della testata di ogni cantiere o area di lavoro di durata superiore ai 7 giorni lavorativi, è obbligatorio collocare l'apposita tabella lavori, di cui alla Fig. Il 383 del D.P.R. n. 495/92.

Al richiedente fanno carico tutti gli obblighi previsti dai vigenti regolamenti per le segnalazioni degli scavi e degli ostacoli sul suolo pubblico, compresa ogni responsabilità, presente e futura, in conseguenza di danni a terzi per effetto di insufficiente o mancante segnalazione delle opere in corso, in conseguenza di una irregolare esecuzione dei lavori di ripristino o per mancata manutenzione delle opere eseguite, che il richiedente dovrà garantire fino allo svincolo del deposito cauzionale di cui al punto 3.

Al termine di ogni turno di lavoro gli scavi dovranno essere chiusi o opportunamente recintati in modo da non costituire pericolo per lo circolazione stradale; va a tal fine garantita la pulizia della strada ed il particolare lo sgombero totale dei mezzi e dei materiali.

La manutenzione delle opere eseguite sul suolo pubblico dovrà essere perfetta e continua a cure e spese del richiedente fino allo svincolo della cauzione.

ART. 11 - RIPRISTINO SEGNALETICA STRADALE VERTICALE E ORIZZONTALE

Quando i lavori richiesti riguardano, strade, corsi, vie, piazze e/o comunque aree pubbliche dotate di segnaletica stradale orizzontale, verticale e complementare, al richiedente è fatto obbligo, a proprie cure e spese:

- ripristinare la segnaletica orizzontale eliminata o danneggiata, tanto in ml. e/o mq., comprese le figure regolamentari eventualmente compromesse dai lavori;

- ripristinare la segnaletica verticale eventualmente rimossa o ricoperta a causa dei lavori, ricollocandola esattamente nello stesso luogo prima dell'inizio dei lavori;
- ripristinare la segnaletica complementare eventualmente rimossa, quali delineatori di margine, di curva, di ostacolo, dossi artificiali, portacicli, paletti e fioriere, dissuasori di sosta, ecc., ricollocandoli esattamente nello stesso luogo prima dell'inizio dei lavori.

Eventuali danni agli impianti segnaletici devono essere ripristinati a carico ed a spese del richiedente, secondo i tempi e le modalità prescritte dal Servizio Tecnico.

Il richiedente è inoltre responsabile civilmente e penalmente per danni o incidenti stradali verificatisi a causa del mancato intervento di ripristino della segnaletica, al termine dei lavori autorizzati.

ART. 12 – CONTROLLI

a) Controllo in corso d'opera: il controllo della corretta esecuzione dei lavori e la rispondenza degli stessi alla presente procedura saranno effettuati dai tecnici dell' Area Tecnica di questa Amministrazione, i quali nel caso vengano riscontrate eventuali difformità verbalizzeranno il sopralluogo indicando: il tipo di inadempienza, le note riguardanti il metodo di esecuzione, la tenuta del cantiere e la segnaletica stradale presente.

Il richiedente dovrà sempre ottemperare a tutte le disposizioni relative allo svolgimento dei lavori e alle loro modalità impartite dal tecnico preposto nell'interesse della proprietà stradale e per la tutela del transito e dovrà riparare prontamente tutti i danni che a seguito dei lavori potessero derivare alla strada e sue pertinenze che ai terzi.

Se nonostante tutte le cautele e le buone norme adottate, nel tratto di strada interessato dai lavori dovessero verificarsi degli avvallamenti o deformazioni della sagoma stradale, il richiedente avrà l'obbligo delle continue riprese del piano viabile, delle banchine e delle pertinenze stradali fino al perfetto assestamento e regolarizzazione dell'intera sagoma stradale e comunque fino allo svincolo del deposito cauzionale.

b) Controllo finale: verrà eseguito, a seguito di apposita richiesta, dopo 6 mesi dalla comunicazione di ultimazione dei lavori, e prima della restituzione del deposito cauzionale di cui al punto 3, mediante sopralluogo, al fine di accertare la perfetta esecuzione ed efficienza delle opere; in particolare verrà verificata l'esecuzione a regola d'arte del

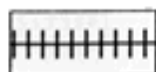
tappeto di usura e che non si siano verificati abbassamenti dello stesso; in caso contrario il richiedente dovrà provvedere al ripristino delle opere nel pieno rispetto della presente procedura.

ART. 13 – PRESTAZIONI DI ENTI GESTORI DEI SERVIZI

Sono fatti salvi i patti e le condizioni previste dagli accordi in essere o futuri con enti gestori dei servizi di utilità pubblica, comprese le forme di garanzia per la corretta esecuzione delle opere. Detti enti gestori rimarranno in ogni caso responsabili per la corretta esecuzione delle opere per un periodo di 3 anni dall'ultimazione degli stessi e saranno tenuti al mantenimento in perfetto stato delle stesse opere.

MODALITA' TIPO DI RIPRISTINO PAVIMENTAZIONE STRADALE

STRADE CON CARREGGIATA SINO A 4,00 MT.



area di scavo



area di ripristino



figura 1

scavo longitudinale alla carreggiata

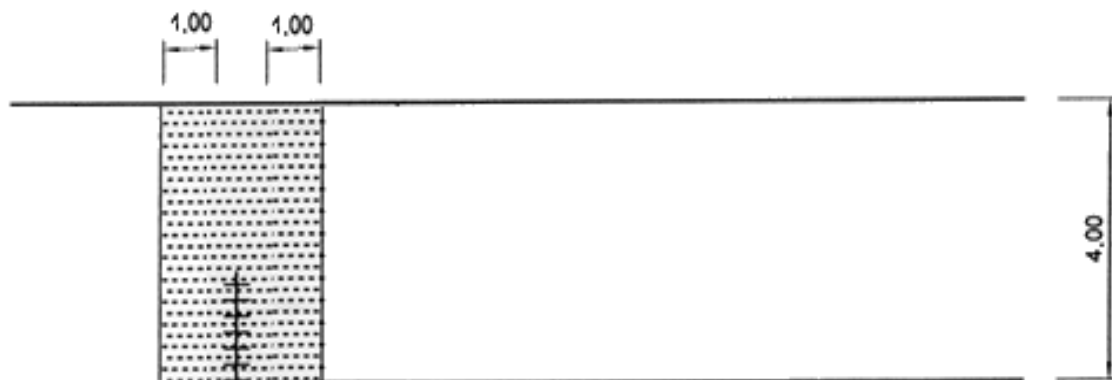


figura 2

scavo trasversale alla carreggiata

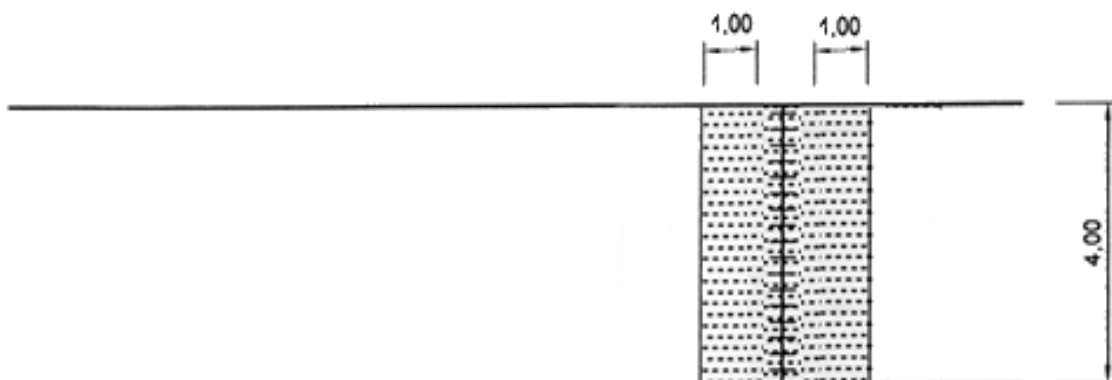
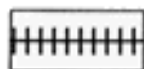


figura 3

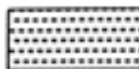
scavo trasversale alla carreggiata

MODALITA' TIPO DI RIPRISTINO PAVIMENTAZIONE STRADALE

STRADE CON CARREGGIATA OLTRE 4,00 MT.



area di scavo



area di ripristino

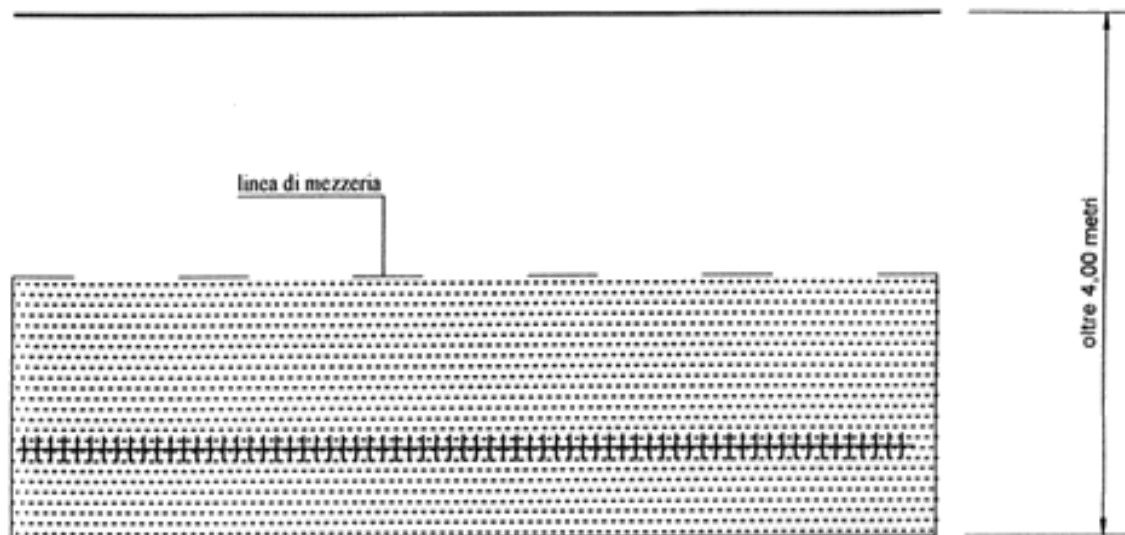


figura 7

scavo longitudinale alla carreggiata

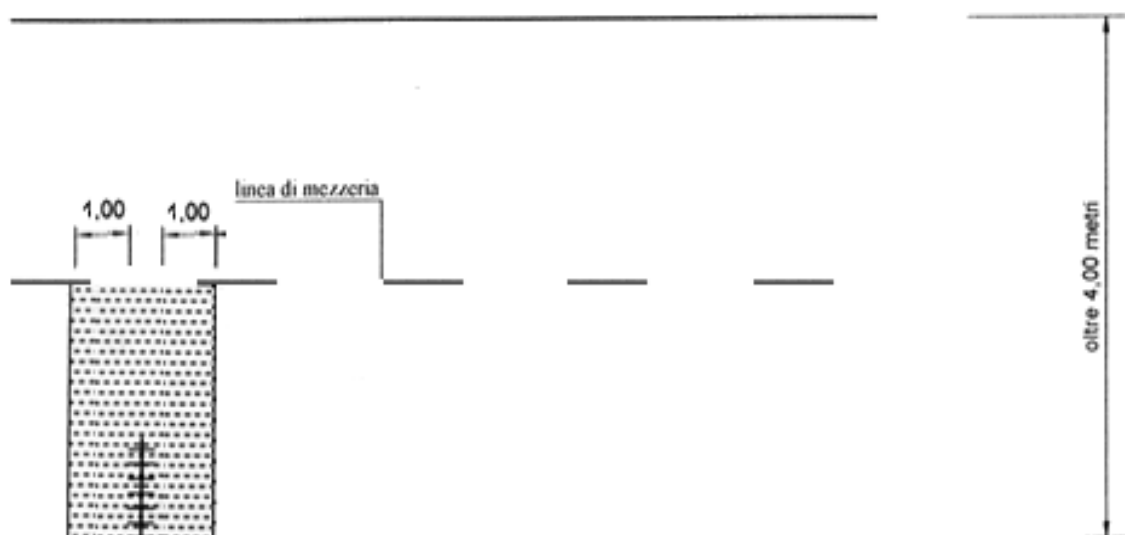


figura 8

scavo trasversale alla carreggiata

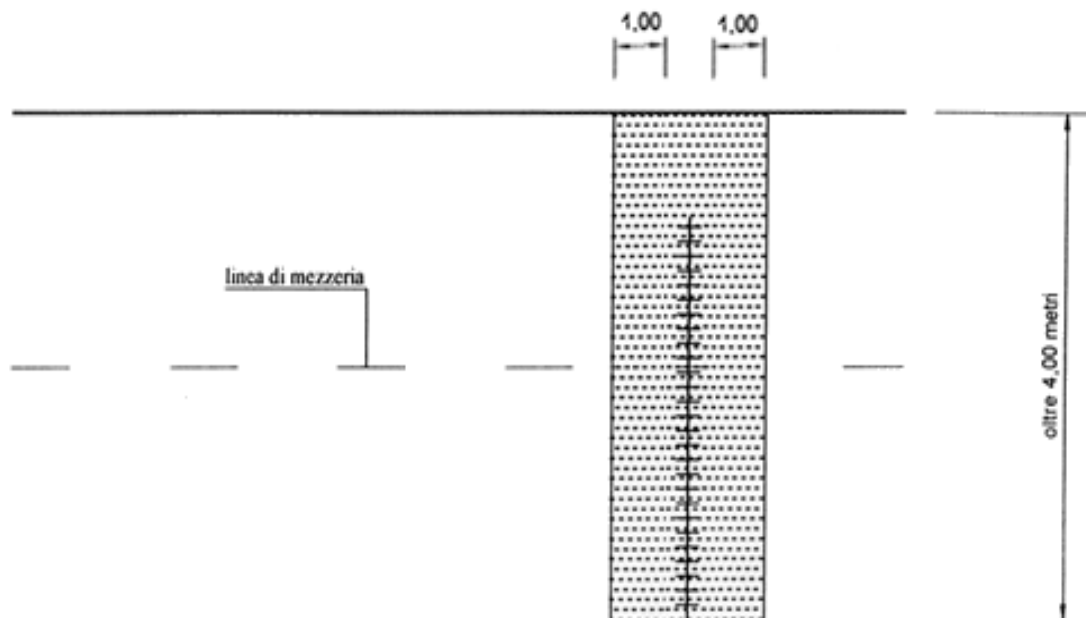


figura 9

scavo trasversale alla carreggiata

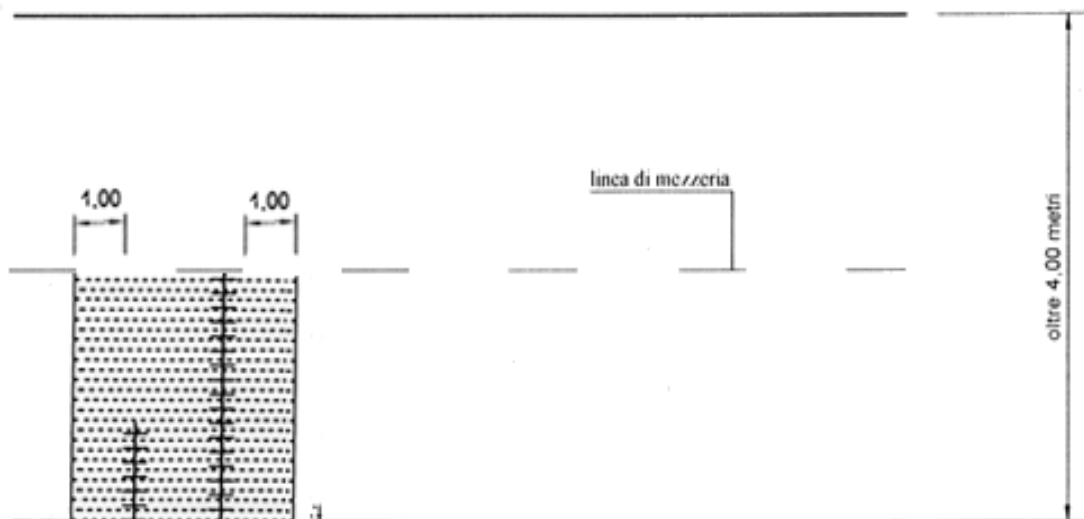


figura 10

doppio scavo trasversale alla carreggiata

MODALITA' TIPO DI RIPRISTINO PAVIMENTAZIONE STRADALE

STRADE CON CARREGGIATA OLTRE 4,00 MT.

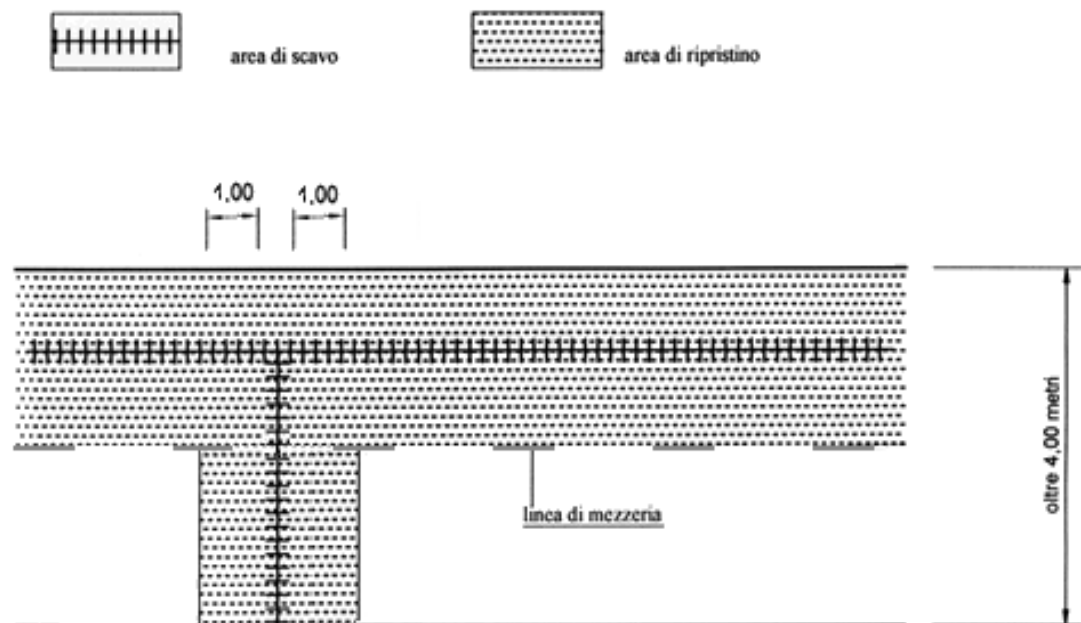


figura 11 scavo longitudinale e trasversale

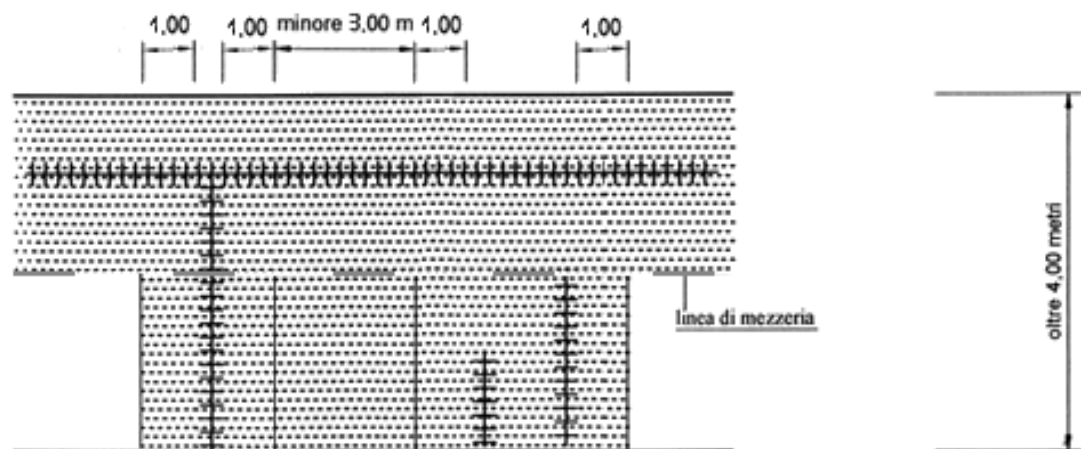


figura 12 scavi multipli

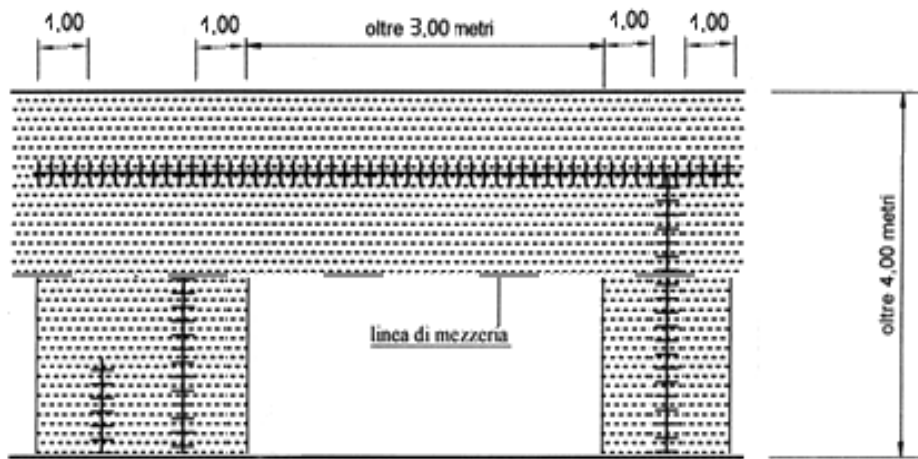


figura 13 scavi multipli

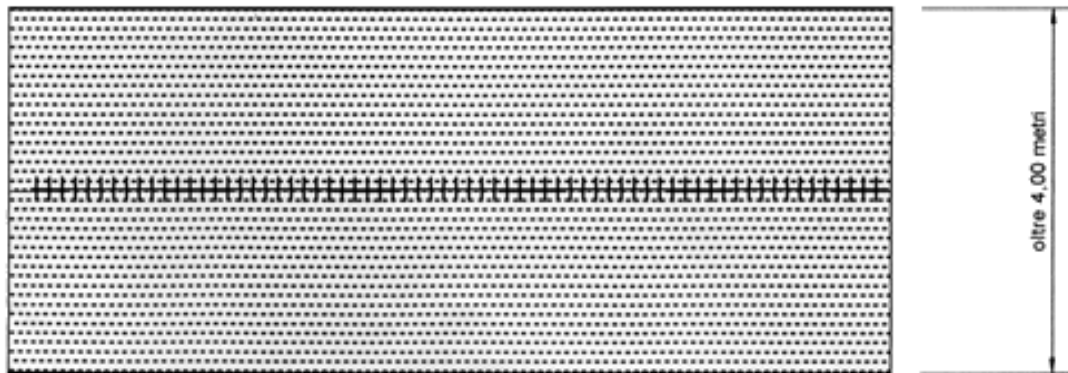


figura 14 scavo al centro della strada

COMUNE DI POLLA

PROVINCIA di SALERNO
Ufficio Tecnico

Allegato n. 2

MODULO RICHIESTA MANOMISSIONE SUOLO PUBBLICO

OGGETTO : _____

Richiedente in qualità di legale rappresentante (scrivere in stampatello)

Nome e Cognome o Nome della ditta		Codice Fiscale / P. I.V.A.	
Indirizzo	Comune	Località	CAP
Telefono	Fax	Cellulare	E-Mail/PEC

Strada interessata dai lavori

Elenco dei provvedimenti richiesti (barrare il/i provvedimento/i richiesto/i)

Autorizzazione

Nulla osta

Posa di sottoservizi (art. 25 D. Lgs. 285/92)

posa condotta in parallelismo per m. _____ e relativi n. _____ allacciamenti/attraversamenti

allacciamento rete idrica per m. _____

allacciamento rete gas metano per m. _____

allacciamento rete elettrica per m. _____

allacciamento rete fognaria per m. _____

allacciamento rete telefonica per m. _____

altro _____

Il richiedente dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Regolamento Comunale.

Data

Firma

ALLEGATI AMMINISTRATIVI

INDIRIZZO A CUI INVIARE LA CORRISPONDENZA (se diverso dal richiedente)

Cognome Nome (se persona) Ragione Sociale (se ditta o Comune)
Codice fiscale
Partita I.V.A.
Indirizzo
CAP Località Prov
Telefono Fax E-mail
PEC:

COMUNE DI POLLA

PROVINCIA di SALERNO
Ufficio Tecnico

Allegato n. 3

Prot. n. _____ Polla, ___/___/_____

Spett.le

AUTORIZZAZIONE PER I LAVORI IN SEDE STRADALE E NELLE AREE PUBBLICHE NEL TERRITORIO COMUNALE DI POLLA

Vista la nota prot. n. _____ del ___/___/_____, pervenuta in data ___/___/_____
prot. n. _____, con la quale la società _____ ha chiesto il rilascio di
un'autorizzazione di durata annuale per tutti quei micro - cantieri ed interventi, standard e di
ruotine, che si concludono entro la giornata in cui sono iniziati;

Vista la fideiussione bancaria n. _____ emessa in data ___/___/_____
dalla _____ a garanzia della regolare esecuzione degli
interventi di manomissione della sede stradale nel territorio comunale di Polla

SI AUTORIZZA

la società _____ con sede a _____ (___)
C.F./P.iva _____ ad eseguire:

Il tutto alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- Le opere dovranno essere comunicate via fax con anticipo di 3 giorni per allacciamenti o lavori programmati e con almeno 1 ora di anticipo per le emergenze prima dell'inizio dei lavori.
 - Devono essere rispettate tutte le vigenti prescrizioni in materia di Polizia Stradale.
- Durante i lavori dovranno essere usate le cautele atte a mantenere libera la circolazione e sicuro il traffico, collocando sulla zona dei lavori ed in posizione ben visibile le necessarie difese e segnalazioni diurne e notturne, prescritte dal vigente Codice della Strada, dal presente Regolamento.
- A tal fine, si precisa che prima dell'effettivo inizio dei lavori la ditta dovrà ottenere ordinanza di regolamentazione della circolazione stradale previa formale richiesta scritta che dovrà pervenire quanto prima all'Ufficio di Polizia Locale PEC: poliziamunicipale.polla@asmepec.it.
- Il concessionario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che fossero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della presente concessione e così pure dovrà rispondere di ogni danno derivato alle persone, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia, sia civile che penale, per danni a persone o cose che dovessero derivare, in presente o in futuro dall'esecuzione dei lavori autorizzati con la presente.
 - La presente viene rilasciata fatti salvi i diritti di terzi, verso i quali il concessionario assume ogni responsabilità rimanendo obbligato, inoltre, a tenere indenne e sollevata l'Amministrazione Comunale da ogni azione molesta e spese che potessero in qualsiasi tempo e per qualsiasi motivo essere cagionate dalla presente.
 - La posizione dei cavidotti sarà concordata prima dell'inizio dei lavori con l'Ufficio Tecnico Comunale, tenuto conto di tutti gli altri sottoservizi esistenti e delle nuove possibili infrastrutture in sede stradale. Per gli stessi servizi è a Vs. carico l'individuazione in sito oltre alla soluzione dei vari problemi connessi, rispettando in tutti i casi le distanze minime imposte dalle disposizioni vigenti in materia. Per eventuali danni e/o rotture, saranno riparati dalla ditta od Ente gestore del servizio, addebitando la spesa sostenuta.
 - Negli attraversamenti stradali o di condotti comunali sovrappassati o sottopassati gli scavi saranno eseguiti in due tempi, operando su mezza carreggiata per volta evitando, in tal modo, le complete interruzioni di traffico stradale.

- Prima dello scavo dovrà essere eseguito il taglio dell'asfalto per tutto lo spessore e per tutta la lunghezza nelle vie dotate di manto d'asfalto. - Il materiale dello scavo deve essere trasportato presso discariche autorizzate ed il riempimento deve essere eseguito solo con ghiaione tout-venant e calce in ragione di 80 Kg/mc per spessori successivi di cm. 30 (trenta) e costipato fino a rifiuto. La soluzione è da adottarsi in sede stradale, in banchina e in scarpata.

- Nelle strade dotate di asfaltatura, dopo il primo periodo di assestamento, e possibilmente in tempi brevi, dovrà essere eseguito il binder dello spessore minimo di cm. 6 (sei), compresso con spezzatura 0,8-12 mm, previa sistemazione del fondo con stabilizzato di cava. Trascorso il periodo di assestamento valutato in 6 (sei) mesi, dovrà essere eseguito il tappeto d'usura in conglomerato bituminoso dello spessore minimo di cm. 3 compresso con pezzatura 4-8 mm per una larghezza minima di ml. 2.00 (due). In alternativa, il ripristino finale potrà essere eseguito con esecuzione della fresatura e del tappeto d'usura dello spessore di cm 3 compresso per la larghezza di ml. 1,20 (uno e venti). La scelta dovrà essere concordata con l'Ufficio Tecnico Comunale che terrà conto dello stato d'uso della pavimentazione stradale.

Le stesse soluzioni saranno applicate anche per gli attraversamenti e per le buche, specificando che in ogni caso sia con la fresatura e tappeto d'usura sia con il tappeto d'usura solo, quest'ultimo dovrà occupare un'area che supera la zona di scavo di cm. 50 per ogni lato dello scavo e delle buche eventuali. In ogni caso i tempi per i lavori di cui sopra devono essere concordati con l'Ufficio Tecnico Comunale per eventuale coordinamento con altre opere e/o lavori previsti e/o programmati. Il personale dipendente di questo Comune è autorizzato ad Regolamento Comunale per la manomissione del suolo pubblico Comune di Polla (Provincia di Salerno) eseguire i controlli e le verifiche tecniche relativamente al puntuale rispetto di quanto elencato.

- Tutti i tratti di strada comunale e le opere del demanio comunale interessati dai lavori, dovranno essere completamente ripristinati.

In particolare, si precisa che dovranno essere ripristinate:

- a) cunette laterali, pozzetti di raccolta acque meteoriche, condotte per lo smaltimento delle stesse, chiusini di ispezione o comando rete acquedotto, rete elettrica, rete fognaria, rete di illuminazione;
- b) segnaletica verticale e orizzontale, che andrà completamente rifatta con vernice ad alta rifrangenza e colori previsti dal nuovo Codice Della Strada,
- c) ripristino di aree verdi a prato, fiori stagionali e perenni, arbusti ecc.;
- d) ogni altro manufatto accessorio alla strada, manomesso o alterato e tutte le opere comunali modificate a seguito dei lavori, ivi compreso il fondo stradale con stabilizzato, per quelle strade che non fossero asfaltate.

- Prima del ripristino dovrà essere informato l'Ufficio Tecnico Comunale al fine di consentire regolare svolgimento di sopralluogo.

- L'Amministrazione Comunale rimane sollevata da eventuali danni a sottoservizi e/o altre strutture.

- La presente autorizzazione riguarda esclusivamente le opere da eseguirsi nella proprietà comunale.

- Alla fine dei lavori la posizione della condotta sia segnalata sulla sede stradale fornendo all'ufficio tecnico comunale copia della planimetria definita ed aggiornata con relativi punti di riferimento da edifici e manufatti della esatta posizione della stessa, onde conoscerne nel tempo la presenza per evitare eventuali danni.

- Per il periodo dall'inizio dei lavori al ripristino finale con il tappeto di usura, ogni responsabilità della gestione e manutenzione della frazione di strada manomessa, è a totale carico della ditta autorizzata.

- Gli eventuali interventi lungo la strada provinciale devono essere assentiti dall'Ente proprietario.

Per quanto di competenza sono autorizzati alle stesse condizioni sopra riportate.

- La presente autorizzazione ha validità a decorrere dal ___/___/_____ e fino al ___/___/_____ (compreso).

- La ditta autorizzata restituirà una copia della presente, sottoscritta per accettazione incondizionata di quanto prescritto.

IL RESPONSABILE dell'AREA TECNICA

Per accettazione
